

ATTO DI TRANSAZIONE

Con la presente TRANSAZIONE, da valere ad ogni effetto di legge tra:

il sig. (omissis), nato a omissis e residente in omissis, in qualità di erede del sig. (omissis), rappresentato e difeso dall'Avv. omissis ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in omissis,
da una parte

E

Regione Abruzzo (C.F.: 80003170661), in persona del Presidente della Giunta Regionale *pro tempore*, con sede in 67100 L'Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6, rappresentata e difesa dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di L'Aquila e domiciliata presso la medesima in Via Buccio di Ranallo snc – Complesso Monumentale San Domenico – L'Aquila, *dall'altra*

SULLA PREMESSA CHE

- con atto di citazione notificato in data 11 febbraio 2109, il sig. omissis citava la REGIONE ABRUZZO a comparire all'udienza del 19 aprile 2019, dinanzi al Giudice di Pace di Vasto, per sentirne ritenere e dichiarare la responsabilità nella causazione del sinistro da fauna selvatica occorso in data 27 marzo 2015, lungo la S.S. 16 con direzione Nord in località Pagliarelli di Vasto, e per l'effetto conseguire la condanna al risarcimento dei danni materiali alla vettura, pari ad €. 2.709,82;
- il giudizio è stato definito con sentenza n. 204//2019, pubblicata il 24 giugno 2019, recante condanna della Regione Abruzzo al pagamento della somma di € 1.336,08 oltre interessi decorrenti dal 27 dicembre 2018 al saldo, con compensazione delle spese di lite;
- avverso la suddetta sentenza, il sig. omissis formulava appello dinanzi al Tribunale Civile di Vasto, rubricato al n. 1139/2019 R.G.C., instando per la riforma della pronuncia di primo grado e chiedendo la condanna della Regione Abruzzo al pagamento delle spese di lite di entrambi i gradi di giudizio;
- nel suddetto giudizio di secondo grado, a tutela delle ragioni dell'Amministrazione Regionale, si è costituita l'Avvocatura Distrettuale dello Stato dell'Aquila spiegando appello incidentale con riferimento alla incompetenza territoriale del Tribunale Civile di Vasto rispetto al Tribunale Civile dell'Aquila;
- in data 8 aprile 2020, il Sig. omissis è deceduto ed al medesimo è succeduto, in qualità di erede legittimo, il figlio omissis;

- in data 30 giugno 2021, è pervenuta proposta transattiva del legale del sig. omissis, per la definizione della causa di appello per la somma di € 1.011,05 - determinata in applicazione del tariffario ai minimi di legge - a titolo di competenze legali del primo grado di giudizio oltre al rimborso delle spese vive sostenute per il giudizio di appello e pari ad € 174,00 per un totale complessivo di €. 1.185,05, con rinuncia alle competenze ed agli onorari del giudizio di appello ed alla riassunzione del giudizio di secondo grado dinanzi al Tribunale Civile di L'Aquila;
- l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di L'Aquila ha espresso il nulla-osta alla transazione nei termini sopra formulati

Tutto ciò premesso, le parti si sono determinate a definire la controversia alla stregua dei seguenti

PATTI E CONDIZIONI

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto ed assume valore di patto.
2. La Regione Abruzzo, ai soli fini transattivi, offre al sig. omissis, in qualità di erede del sig. omissis, la somma complessiva di € 1.185,05, risultante dalla somma di € 1.011,05 a titolo di competenze legali del primo grado di giudizio e della somma di € 174,00 a titolo di rimborso delle spese vive sostenute dal medesimo per il giudizio di appello.
3. Il sig. omissis, in qualità di erede del sig. omissis, ai soli fini transattivi della lite di cui in premessa, accetta detto importo e rinuncia alle competenze ed onorari del giudizio di appello.
4. L'importo suddetto sarà corrisposto a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato omissis ed dal medesimo legale comunicato.
5. Con la sottoscrizione della presente transazione, le parti rinunciano a coltivare ulteriormente il giudizio di appello n. 1139/2019 R.G.C.
6. Il mancato rispetto dei patti e delle condizioni del presente accordo determinerà la risoluzione *ipso iure* del medesimo.
7. Le parti dichiarano di aver definito, con la sottoscrizione del presente atto, ogni aspetto, presente e futuro, del contenzioso in essere e, quindi, rinunciano reciprocamente a qualsiasi diritto, ragione

ed azione dipendente dai titoli richiamati in premessa e dichiarano espressamente di non avere null'altro a pretendere l'una dall'altra per qualsivoglia ragione e/o titolo.

8. Le spese di stesura del presente atto sono interamente compensate fra le parti. L'avv. Stefania Valeri e l'avv. Diana Cairo, per conto della Regione Abruzzo, e omissis per conto del sig. omissis, in qualità di erede del sig. omissis, sottoscrivono il presente atto, oltre che per l'identificazione dei propri assistiti, anche per la rinuncia al vincolo di solidarietà di cui all'art. 13 della Legge Professionale.

9. Il presente atto è composto da numero tre facciate e viene letto, approvato e sottoscritto da tutte le parti.

Regione Abruzzo

Per omissis

Avv. Stefania Valeri

omissis

Avv. Diana Cairo